



Comune di
MONTASSIEVE

BILANCIO PER IL CITTADINO

anno 2015

Le risorse a disposizione, come le spendiamo





PREMESSA



“Cosa fanno quelli del Comune con i nostri soldi, come li spendono?”

La domanda è legittima. Chi fa propria la responsabilità del governo di un territorio deve assicurarsi che ogni sua scelta sia declinata in modo chiaro e dettagliato, affinché ogni cittadino possa comprendere, discutere, condividere. Per questo abbiamo pensato e voluto questo documento, che espone il nostro bilancio per il 2015. Un vero e proprio **BILANCIO PER IL CITTADINO**. Il bilancio del Comune è l'atto che regola l'attività economica annuale dell'ente sulla base delle **indicazioni strategiche** del Sindaco e della Giunta Municipale. Traduce le **scelte** politiche e amministrative (obiettivi) in **azioni** (risultati).

Arrivare a stilare un bilancio quest'anno è stata un'operazione difficile che necessitava, alla luce della situazione generale che attraversano tutti i Comuni italiani, di essere ben ponderata e condivisa. La trasparenza appare ancora più cruciale in un momento di acuta difficoltà. A fronte di minori trasferimenti da parte di Stato e Regione (rispetto al 2011 tali trasferimenti sono diminuiti di più di 3 milioni di euro), la Giunta Municipale si trova quest'anno a poter disporre autonomamente solo di una piccola percentuale delle entrate, con le altre voci di bilancio spesso vincolate: legate, cioè, a impegni cui ogni Comune deve attenersi.

Come rispondere a questa situazione?

Abbiamo puntato sulle competenze delle nostre risorse interne per rendere più efficienti, ove possibile, i servizi – rinunciando quindi a molti incarichi esterni. Abbiamo cercato nuove soluzioni a vecchi problemi, grazie anche alla collaborazione attiva del mondo delle associazioni del territorio.

Rimarranno invariate le tariffe dei servizi a domanda: mensa, asili, scuolabus.

Nonostante una forte operazione di razionalizzazione abbiamo comunque dovuto ritoccare l'aliquota TASI per fare fronte ai minori trasferimenti dello Stato mantenendola comunque al di sotto del limite massimo fissato dalla legge e applicando agevolazioni sia sulle rendite catastali più basse e sia per i nuclei familiari con presenza di persone con disabilità.

Le nostre priorità si traducono in scelte: abbiamo scelto di mantenere sia la qualità che la quantità dei servizi rivolti alla **SCUOLA** (il Comune copre il 53% delle spese di gestione degli asili nido e il 25% di quelle del trasporto scolastico), al **SOCIALE** (che rappresenta ben il 18% della nostra spesa corrente) e alle **FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ**. Questo per quanto riguarda le nostre risorse, che andranno a mantenere qualità e quantità del nostro stato sociale. Con i finanziamenti che siamo riusciti ad ottenere grazie al lavoro di progettazione del nostro ufficio tecnico e del nuovo Eurosportello saremo poi in grado di vedere finanziate alcune **opere pubbliche**, centrali in un Comune che si trova gestire 300km di strade fra comunali e vicinali, e altri progetti sul territorio.

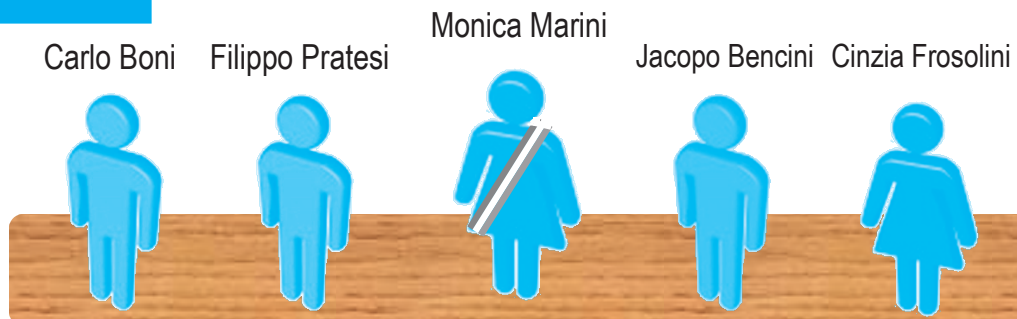
I nostri **investimenti** seguono la stessa impostazione, insistendo in particolare sugli edifici scolastici. In prospettiva, la **riqualificazione energetica** oltre che estetica e funzionale dei nostri plessi scolastici porterà a notevoli risparmi sulla spesa corrente in termini di costo dell'energia. Una scommessa davanti alla quale non ci siamo tirati indietro. **Crediamo nella ripartenza** delle aziende del territorio e della necessaria sinergia con l'Unione Europea: per questo abbiamo attivato lo **sportello Europa e marketing territoriale**, primo in Valdisieve e da oggi finanziato con un proprio budget. Un investimento che sappiamo sarà fruttuoso. Forti delle nostre idee abbiamo fronteggiato i tagli da operare nel settore della **cultura** con una scelta coraggiosa, quella di investire quasi interamente le risorse a disposizione nel potenziamento della nostra **biblioteca comunale**, luogo di aggregazione e approfondimento per i nostri giovani, puntando in generale su percorsi strutturati piuttosto che su manifestazioni artistico-culturali estemporanee: cultura come aggregazione creativa, partecipazione. Crediamo infine che una società solidale e coesa non possa prescindere dall'equità fiscale: la **lotta all'evasione** è una battaglia di giustizia, e porta risorse e visione alla nostra azione amministrativa.

Monica Marini
Sindaco di Pontassieve



ORGANI COMUNALI

LA GIUNTA



Monica MARINI **Sindaco** con deleghe alle politiche sociali e sanitarie, casa, urbanistica, polizia municipale, rapporti istituzionali

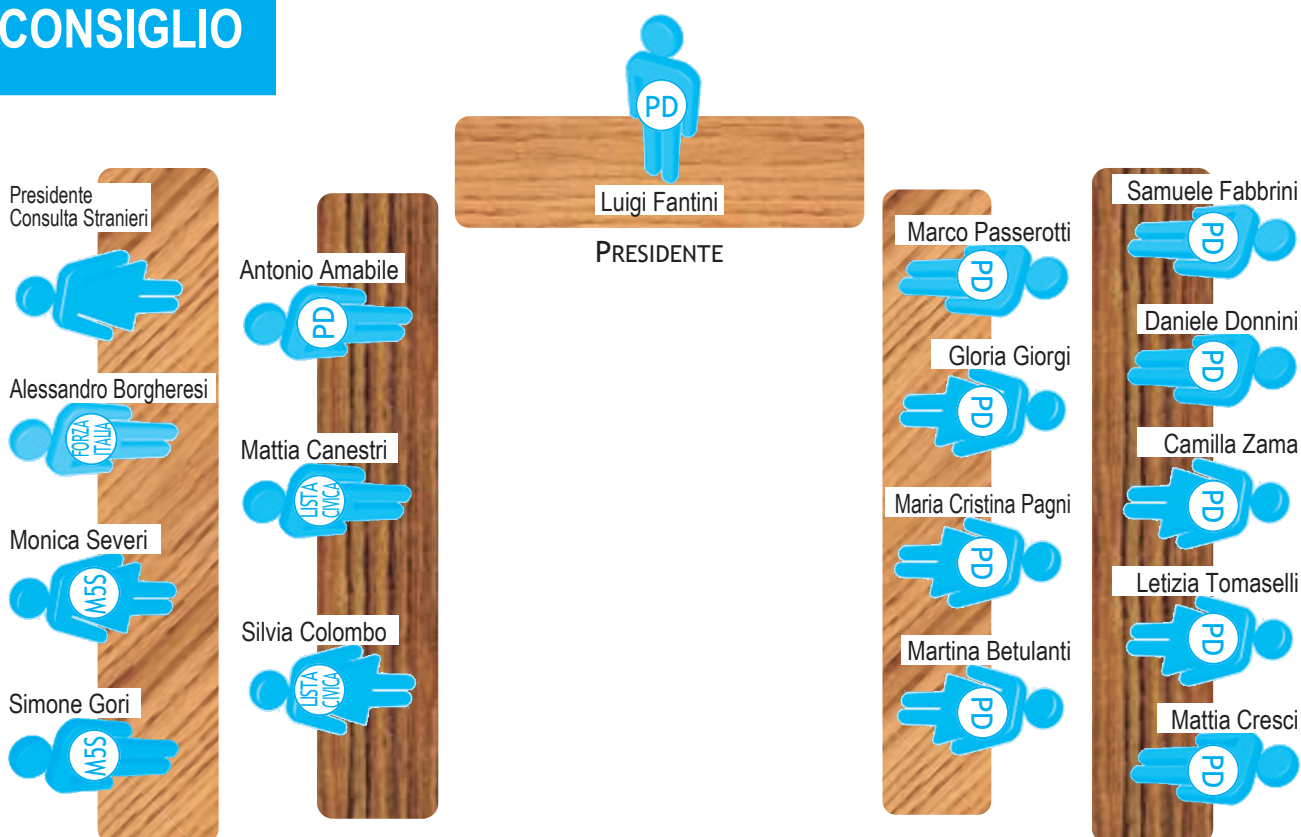
Filippo PRATESI **Vice Sindaco** con deleghe allo sviluppo economico e attività produttive, lavori pubblici e investimenti, patrimonio pubblico, protezione civile, decoro urbano

Cinzia FROSOLINI **Assessore** con deleghe al bilancio, tributi e politiche finanziarie, personale ed organizzazione, formazione, pari opportunità

Jacopo BENCINI **Assessore** con deleghe alla comunicazione e partecipazione, politiche giovanili, attuazione del programma, cooperazione e solidarietà internazionale, gemellaggi, politiche ambientali ed energetiche

Carlo BONI **Assessore** con deleghe alle politiche per lo sport, cultura, pubblica istruzione, programmazione e ricerca finanziamenti, innovazione tecnologica, agricoltura, caccia e pesca

IL CONSIGLIO





TERRITORIO E POPOLAZIONE

Superficie comunale	115 kmq
Frazioni	9
Aree verdi	241747 mq
Giardini pubblici	58147 mq
Area Naturale S. Brigida	800 ha
Punti illuminazione pubblica	3057
Strade nei centri abitati	57,7 km
Strade vicinali	146 km
Strade di collegamento	110 km
Strade statali e provinciali	17,4 km
Alloggi pubblici	258
Impianti sportivi	10
Scuole	13
Altro (mensa, uffici, magazzino)	11

Dati Territorio



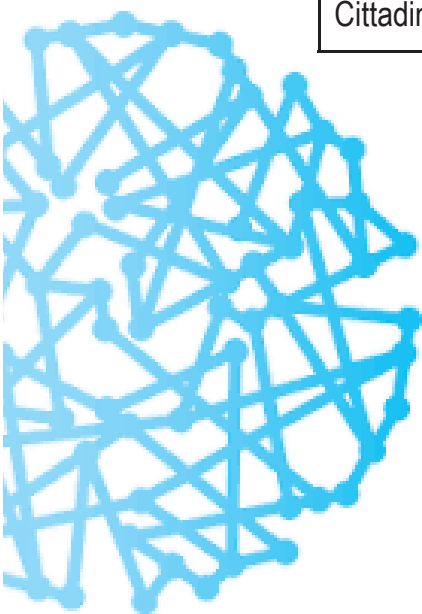
Abitanti al 30 marzo 2015	20.690
Nuclei familiari	9.105
Maschi	9.993
Femmine	10.697
Cittadini nazionalità straniera	1.891

Popolazione

Età prescolare 0-6 anni	1.073
Età scolare 7-14 anni	1.447
Giovani 15-29 anni	2.678
Adulti 30-65 anni	10.010
Anziani > 65	5.482

settore sportivo	42
ricreativo-culturali	33
Socio-assistenziali	18
Ambiente e promozione territorio	9
Tradizioni e storia locale	7

Associazionismo

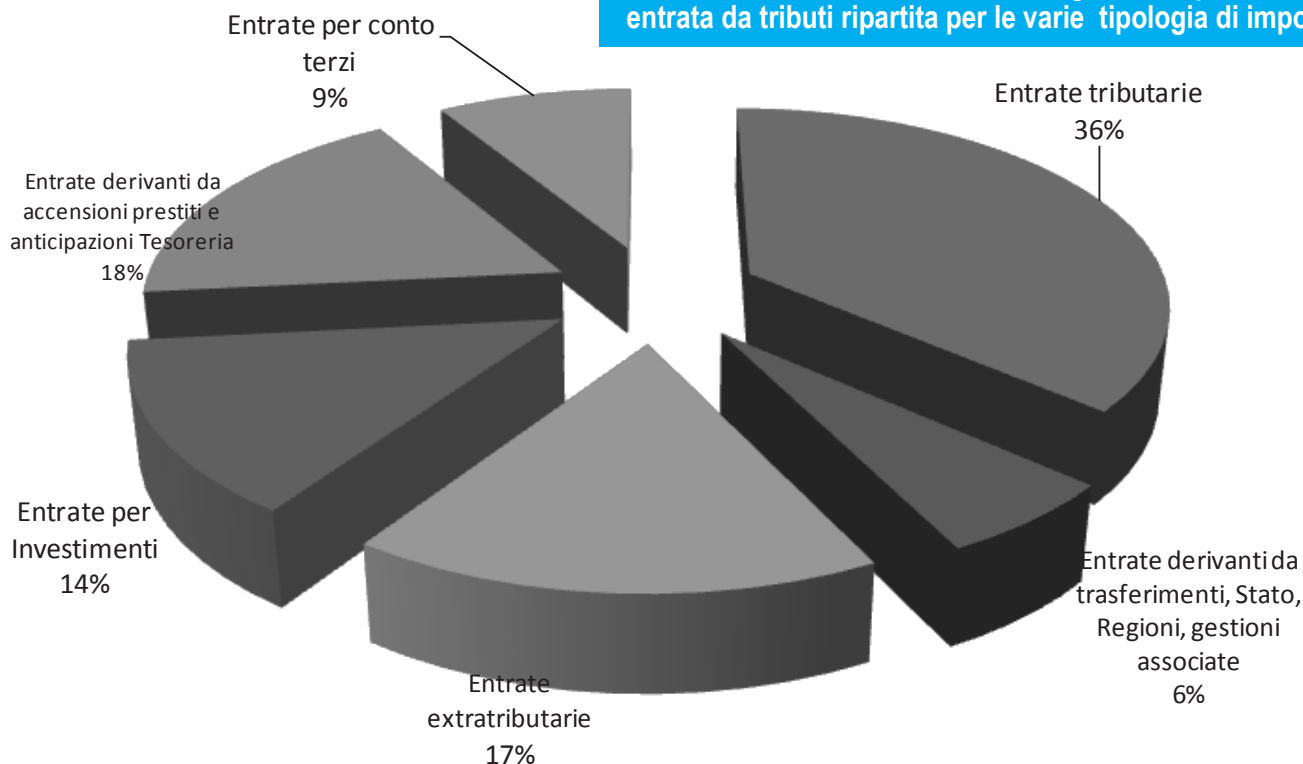




BILANCIO PREVENTIVO 2015

LE ENTRATE

In questo grafico riportiamo - divise per voci - le entrate del bilancio. Nel grafico che segue a fondo pagina abbiamo invece realizzato un dettaglio della previsione di entrata da tributi ripartita per le varie tipologia di imposta.



Entrate tributarie (IMU, TASI, IRPEF, altre): **12.415.871 euro**

Entrate derivanti da trasferimenti, Stato, Regioni, rimborsi per gestioni associate: **2.077.958 euro**

Entrate extratributarie (Diritti segreteria, servizi a domanda, sponsorizzazioni, proventi beni comunali, sanzioni al codice della strada) **5.746.594 euro**

Entrate per Investimenti (previsti da bandi a cui il comune ha partecipato insieme ad oneri urbanizzazione, accensioni mutui): **4.682.644 euro**

Entrate derivanti da accensioni di prestiti e anticipazioni **Tesoreria**: **6.042.317 euro**

Entrate per conto terzi ("partite di giro" ovvero entrate per conto di altri enti): **2.976.500 euro**

Totale: 35.391.934

Dettaglio

TASI (tassa sulla prima casa): **1.119.000 euro**

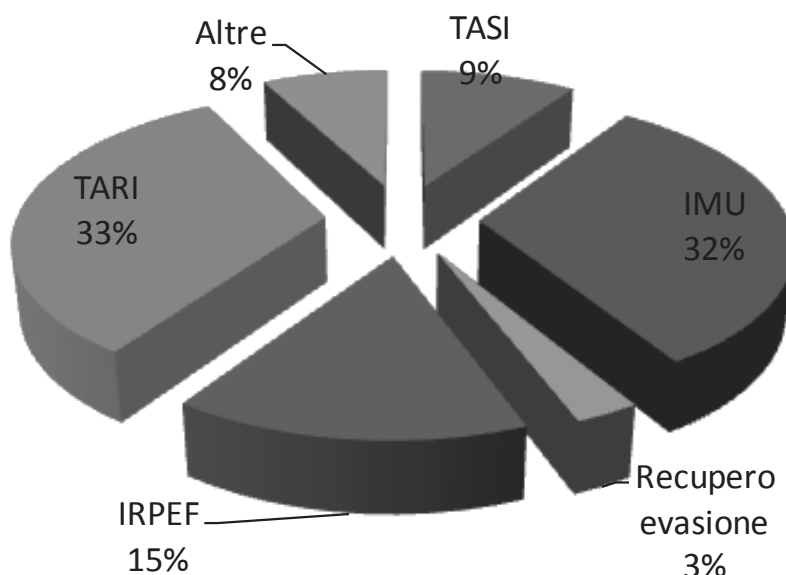
IMU (imposta su immobili NON prima casa): **3.987.745 euro**

Addizionale IRPEF **1.900.000 euro**

TARI (tassa sui rifiuti) **4.048.160 euro**

Recupero evasione: **350.000 euro**

Altre: (pubblicità, fondo solidarietà comunale): **952.463 euro**

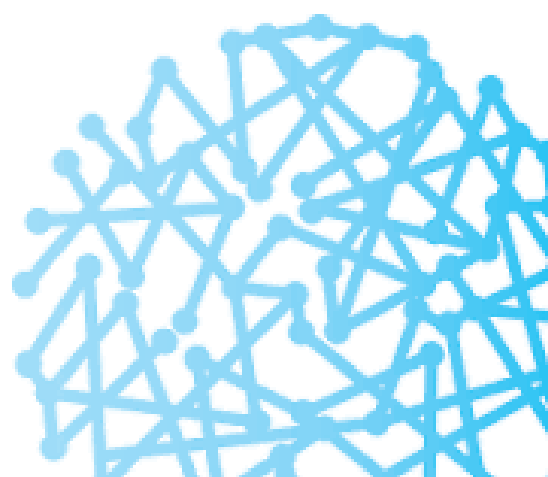
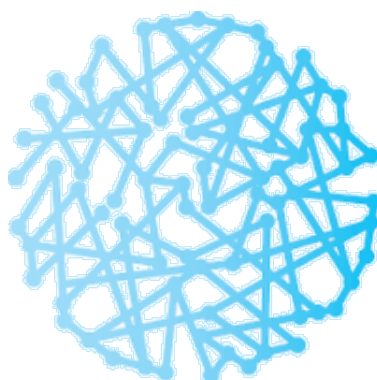
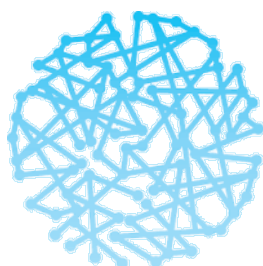
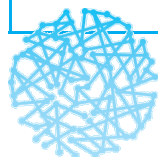




BILANCIO PREVENTIVO 2015

Le Entrate ALIQUOTE E TARIFFE PER I SERVIZI

TASI (abitazione principale)	2,1 per mille Detrazioni di 50 euro per abitazione con rendita compresa tra 0 e 350 euro (questa tipologia di case interessa circa 1200 abitazioni a Pontassieve) Detrazioni di 50 euro non cumulabili con la precedente per nuclei familiari che presentano al loro interno una persona portatrice di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. n.104/92, L. n.381/1970, L.n. 382/1970 oppure con persona con invalidità al 100%
IMU (immobili NON prima casa)	10,6 per mille
Addizionale IRPEF	0,7%
TARI	Non presenta aliquote fisse. E' calcolata su parte fissa e variabile a seconda degli abitanti del nucleo familiare e sulla metratura dell'abitazione o della tipologia di attività se si tratta di attività produttiva
Mensa	Tariffa calcolata con sistema ISEE: ISEE compreso tra 0-5.500: 1,03€ ISEE compreso tra 5.500 – 33.700: tariffa personalizzata ISEE superiore a 33.700: 5,36€ Riduzioni del 10% per secondo figlio e del 40% per il terzo figlio iscritto al servizio
Trasporto scolastico	Tariffa calcolata con sistema ISEE: ISEE compreso tra 0-5.500: 110,21 euro ISEE compreso tra 5.500 – 7.500: 139,05 euro ISEE compreso tra 7500 – 11.500: 210,12 euro ISEE compreso tra 11.500 – 18.000: 244,11 euro ISEE superiore a 18.000: 278,1 euro Riduzioni del 10% per secondo figlio e del 40% per il terzo figlio iscritto al servizio
Asilo Nido	Tariffa giornaliera calcolata con sistema ISEE: ISEE compreso tra 0-5.500: min 4,10 - max 8,76 ISEE compreso tra 5.500 – 7.500: min 5,89 - max 13,50 ISEE compreso tra 7500 – 11.500: min 8,26 - max 18,18 ISEE compreso tra 11.500 – 18.000: min 9,41 - max 21,14 ISEE compreso tra 18.000 – 25.000: min 10,31 - max 22,31 ISEE compreso tra 25.000 – 33.700: min 11,73 - max 23,70 ISEE superiore a 37.700: min 13,15 – max 25,10 Riduzioni del 10% per secondo figlio





BILANCIO PREVENTIVO 2015

LA SPESA

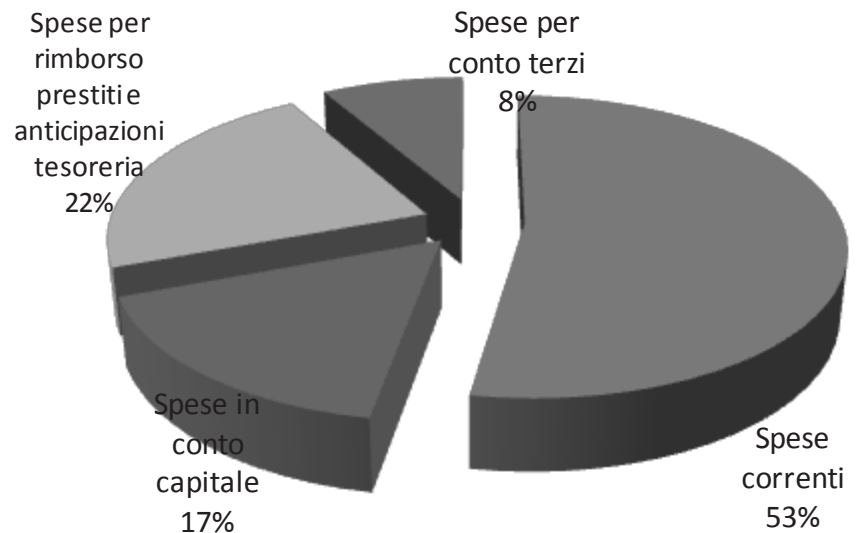
Spese corrente (spese necessarie per la gestione ordinaria): **18.665.426 euro**

Spese in conto capitale (investimenti per realizzazione opere e acquisto beni per i servizi): **5.854.376 euro**

Spese per rimborso prestiti e anticipazioni tesoreria: **7.895.632 euro**

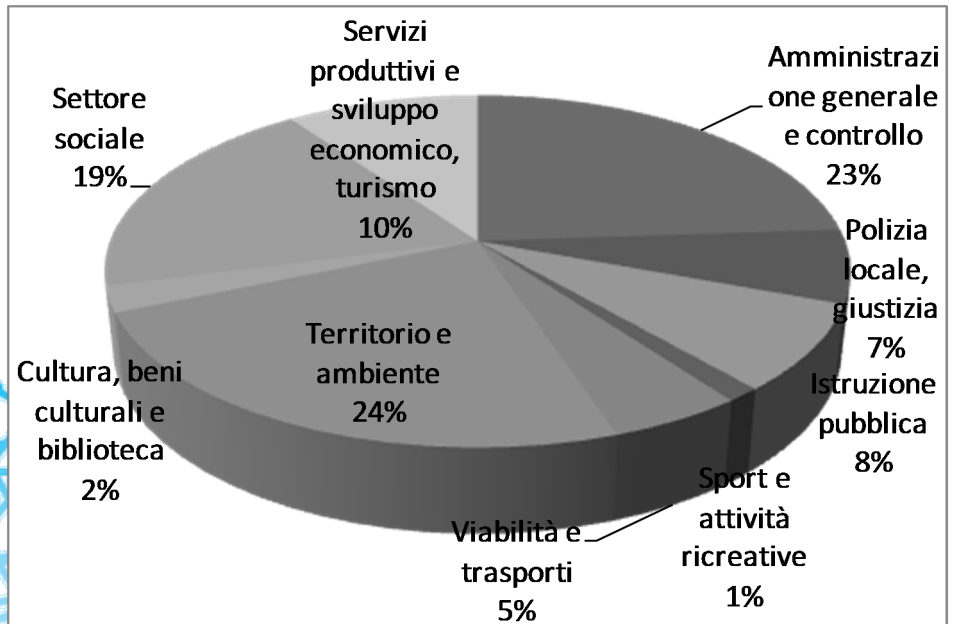
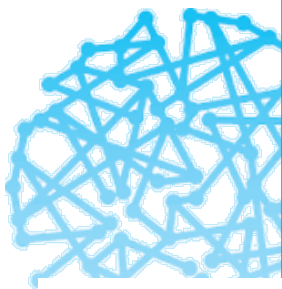
Spese per conto terzi ("partite di giro" ovvero spese sostenute e anticipate per conto di altri enti): **2.976.500 euro**

Totale: 35.391.934 euro



Nel grafico sopra riportiamo divise per voci le spese del bilancio. Nel grafico che segue abbiamo realizzato un dettaglio della spesa corrente ripartita in tipologie di settore

La spesa SPESA CORRENTE PER FUNZIONI



Amministrazione generale e controllo (personale, gestione del patrimonio, anagrafe, elettorale): **4.463.284 euro**

Polizia locale, Giustizia (attività polizia municipale): **1.259.411 euro**

Istruzione pubblica (materne, elementari, medie, assistenza scolastica, mensa): **1.479.159 euro**

Cultura e gestione della biblioteca: **444.111 euro**

Sport e attività ricreative (piscina, impianti sportivi e manifestazioni): **239.765 euro**

Turismo sviluppo economico e servizi produttivi: **1.838.155 euro**

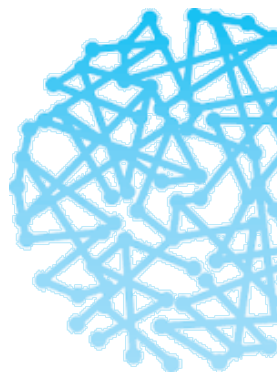
Viabilità e trasporti (trasporto pubblico locale, illuminazione strade, cartellonistica): **928.568 euro**

Territorio e ambiente (gestione territorio, protezione civile e, per la maggior parte, smaltimento rifiuti): **4.431.138 euro**

Settore sociale (nido infanzia, assistenza, disabilità): **3.581.826 euro**



BILANCIO PREVENTIVO 2015



Personale	4.367.537
Acquisto beni	1.792.631
Prestazioni servizi	9.766.702
Utilizzo beni terzi	39.635
Interessi passivi e oneri finanziari	646.160
Imposte e tasse	454.284
Oneri straordinari	19.500
Fondo svalutazione crediti	250.000
Trasferimenti	1.267.956
Fondo riserva	61.000

La spesa
**SPESA CORRENTE
PER INTERVENTI**

LA SPESA per il SOCIALE - Gli interventi

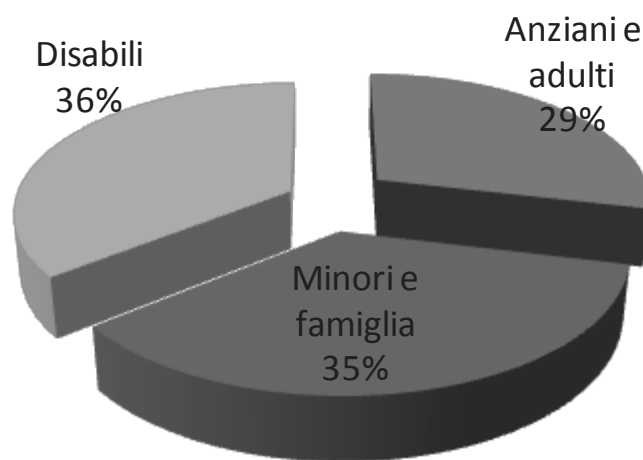
Anziani e adulti: Questa voce racchiude gli interventi a favore degli anziani. All'interno dei **685.992 euro** dedicati a questo settore vanno ricordati gli interventi a sostegno della fascia debole come il **progetto di assistenza domiciliare, le rette di ricovero per le RSA (soltanto questa voce è del 390.000 euro)**. A questi si sommano anche progetti innovativi come **l'Affido anziani** che ha la duplice finalità quella di dare occupazione anche se minima e temporanea e al tempo stesso sostenere l'anziano fragile nella quotidianità.

Nella spesa corrente importante è la scelta del mantenimento dei finanziamenti per gli interventi

Minori e famiglia: in questa voce si raccolgono i servizi come l'affido minori, le rette per i minori inseriti in istituto su disposizioni del tribunale, gli esoneri al pagamento della mensa, gli aiuti alle famiglie in difficoltà o altri aiuti come il **sostegno socio-educativo** che affianca i ragazzi in orario post-scolastico.
Totale 852322 euro

Disabili: Questa voce rappresenta la spesa più alta del bilancio del sociale e negli anni non ha mai subito riduzioni. Tanti i progetti e i servizi che la compongono: dal centro di socializzazione La Mongolfiera, ai trasporti sociali, agli inserimenti socio terapeutici, alle rette semiresidenziali, fino all'**assistenza scolastica per i bambini** che mette a disposizione educatori professionali, che si aggiungono agli insegnanti di sostegno della scuola, per seguire e supportare al meglio i bimbi con disabilità durante l'attività scolastica, una voce di bilancio molto importante che è progressivamente cresciuta negli anni per la quale contribuiamo per 355.000 euro.

Totale 872322 euro



Il grafico contiene gli interventi del settore sociale. Nelle spese sono da inserire anche € 83.637 per utenze, manutenzione e software per le sedi del SAAS.



BILANCIO PREVENTIVO 2015

LA SPESA per i SERVIZI SCOLASTICI

Gli interventi

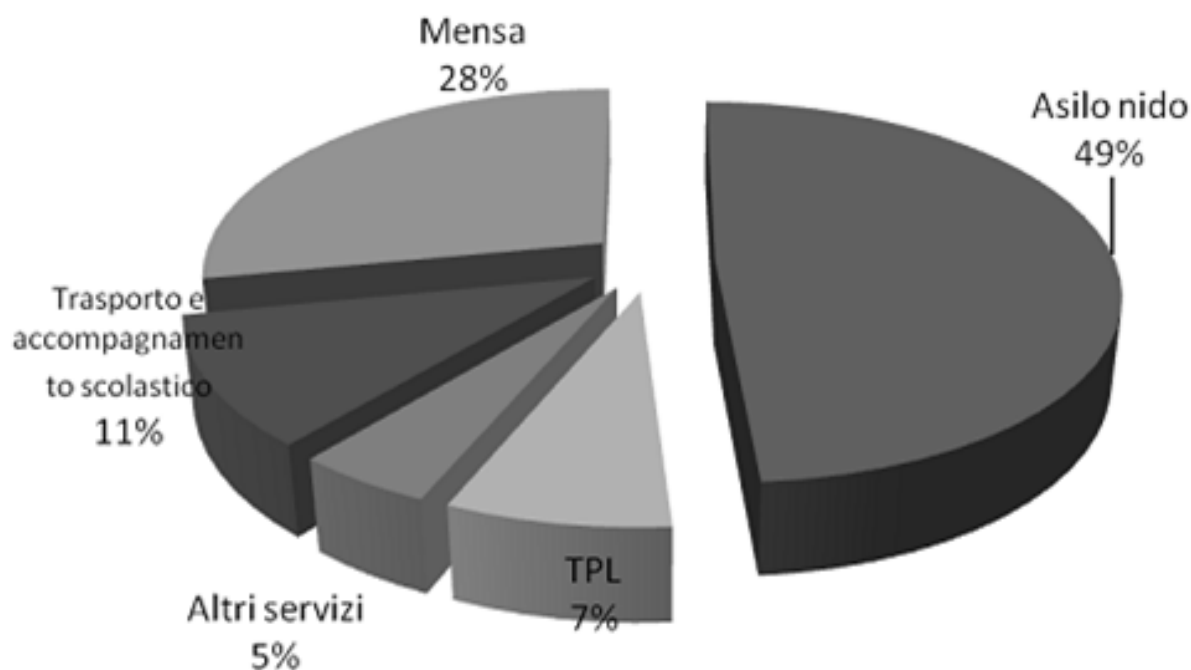
TPL: 69.700 euro servono a finanziare il **trasporto pubblico locale**, un servizio che consente ai nostri studenti di raggiungere gli edifici scolastici dalle frazioni ma anche utile a tutti i cittadini per gli spostamenti.

Trasporto scolastico: 100.700 euro qui si parla degli scuolabus a cui si aggiunge anche la spesa per il personale che fa l'accompagnamento sui pulmini.

Asilo nido: 453.000 euro questa voce comprende tutti i costi di gestione non solo degli asili comunali, ma anche di quelli convenzionati con il comune, regolati da apposite convenzioni che permettono di usufruire di più scelta a coloro che sono iscritti alle nostre graduatorie, con parte dei costi coperti dal Comune in base alle fasce di reddito.

Mensa: 260.000 euro questa voce riguarda solo gli utenti del Comune di Pontassieve (la mensa si ricorda che è in gestione associata con altri Comuni) ed è la cifra necessaria per coprire i rimborsi al gestore del servizio della differenza tra quanto costa un pasto al comune (stabilito con gara pubblica in 5,36 a pasto) e quello che le famiglie pagano in base alla fascia di reddito calcolato con ISEE e tariffa personalizzata.

Altri servizi (acquisto libri, acquisto beni per le scuole, progetti educativi): 43.229 euro. In questa spesa sono considerati tutti i costi per i progetti educativi come ad esempio le visite per il viaggio della memoria e anche per le attrezzature scolastiche e l'acquisto dei libri per i ragazzi.



Il servizio Mensa vede Pontassieve come capofila per più Comuni, nella spesa di bilancio questa voce vede riportare una cifra più alta: **676.000 euro** dai quali sono stati tolti i rimborsi (che Pontassieve anticipa al gestore del servizio) per i Comuni di Pelago, Rufina e per altri convenzionati come ad esempio Rignano sull'Arno per i ragazzi di Rosano, oltre al canone ed altre spese di gestione.



BILANCIO PREVENTIVO 2015

LA SPESA per la Cultura

Biblioteca: 101.000 euro Questa voce racchiude la gestione della biblioteca, un luogo su cui è stato deciso di investire aumentandone i servizi a partire dall'orario di apertura (da ricordare che il mercoledì la Biblioteca è aperta fino alle 23). I numeri che si sono registrati nei primi mesi del 2015 parlano chiaro: 11 mila presenze con una media giornaliera intorno alle 120 persone. Più di 600 i ragazzi delle scuole che sono venuti in visita a conoscere la biblioteca: la scuola dell'infanzia, le scuole primarie e la secondaria di primo grado con cui abbiamo lavorato sulla conoscenza dell'archivio storico. A Questo si aggiungono le animazioni del sabato, i venerdì letterari e le mostre d'arte di artisti locali.

CDA - Centro documentazione

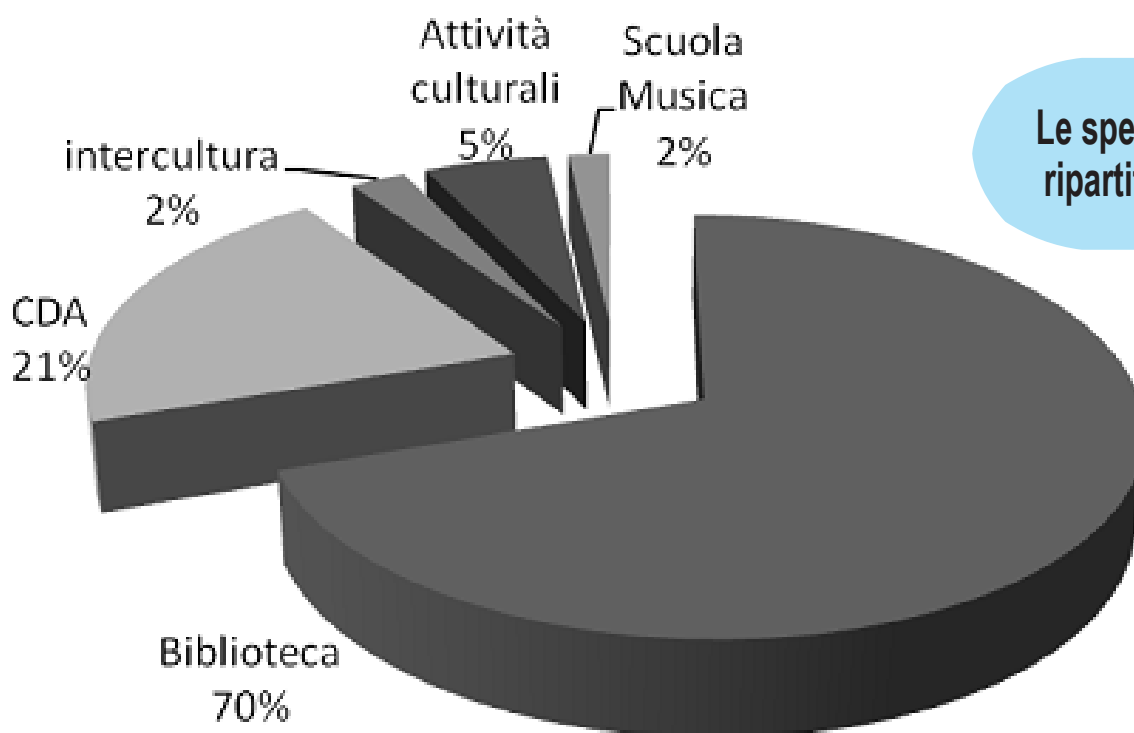
Audiovisiva: 30.000 euro questa voce comprende sia il personale che la gestione del Centro che si occupa di documentare l'attività dell'ente e raccogliere immagini di repertorio, oltre che organizzare rassegne cinematografiche come Cinelandia. Da quest'anno

intendiamo valorizzare ancora di più le professionalità e le potenzialità di questo settore mettendolo a disposizione della promozione del territorio e per sostenere le tante associazioni che abbiamo nel nostro comune.

Scuola di Musica: 2.640 euro sono il contributo del Comune alla gestione associata della scuola di musica che conta oltre 400 allievi ed è stata affidata, tramite gara, all'Associazione Sound. Grazie a questo contributo per i residenti è possibile avere riduzioni e sconti sui corsi.

Intercultura: 3.500 euro questa voce racchiude progetti solidarietà internazionale, accoglienza dei bambini Saharawi, progetti di intercultura all'interno delle scuole.

Attività culturali: 7.860 euro contiene tutte le iniziative, dalle mostre, alla presentazione di libri fino al teatro per ragazzi proposto nella rassegna Quante Storie.



Le spese per la cultura ripartite per interventi



BILANCIO PREVENTIVO 2015

LA SPESA per AMBIENTE

Questa voce di bilancio coincide per il 90% dalle spese per la gestione dello **smaltimento rifiuti**. Dal bilancio assestato 2014 a quello di previsione per il 2015 la spesa complessiva si riduce di circa €283.000, principalmente grazie ad una diminuzione prevista della tariffa AER per i servizi di raccolta e smaltimenti rifiuti urbani. Le altre iniziative che tratteremo nel dettaglio sono invece gli interventi su progetti ambientali una somma di €39.385.

Acquisto beni e prestazioni di servizio: 1.000 euro adesione e promozione progetti come Puliamo il mondo o laboratori di educazione ambientale.

ANPIL: € 6.000 – gestione, manutenzione dei sentieri e promozione area naturale protetta di Santa Brigida e del Centro Visite presente all'interno del Santuario del Sasso.

Sentiero della Memoria (con Pelago e Rufina) €1.100 Convenzione con GEO per manutenzione, riparazione cartellonistica del sentiero nei tratti di competenza del comune di Pontassieve.

Spese per cani randagi: €13.000 - Convenzione con ENPA per i canile, incentivi per adozioni dal canile

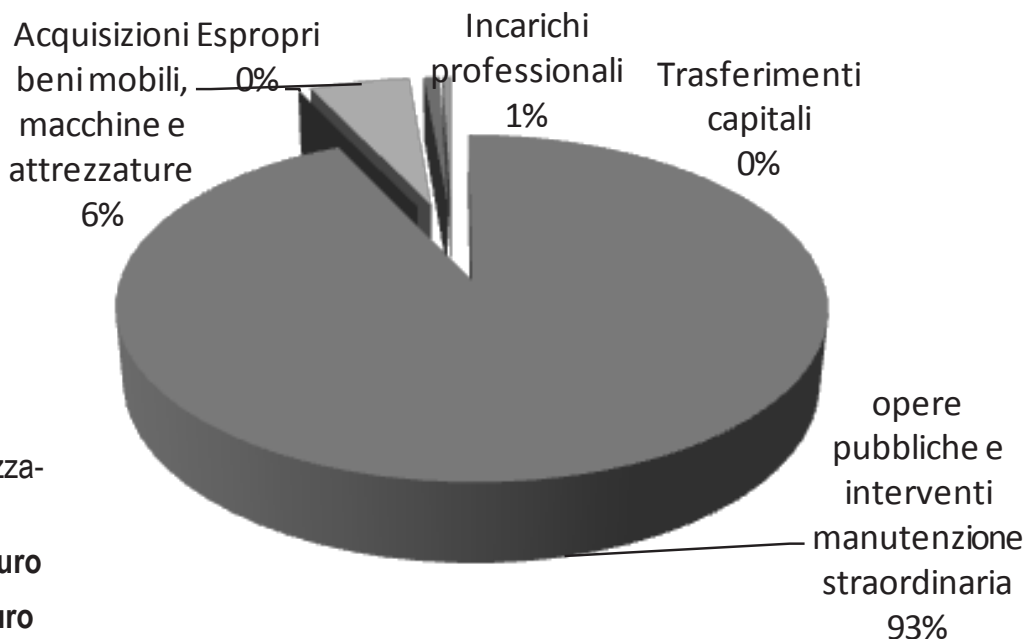
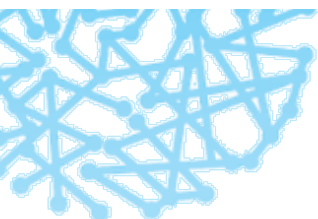
Fontanello pubblico Villini - €7.000 Manutenzione, cambio filtri, rifornimento co2 per acqua gassata

Interventi straordinari di smaltimento rifiuti €1.000 somma per eventuali smaltimenti straordinari come veicoli abbandonati

Quota annuale ATO €10.285 sono il contributo fisso totale che per legge viene trasferito all'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti e all'Autorità per la gestione della risorsa idrica.

LA SPESA per INVESTIMENTI

Negli investimenti abbiamo dato priorità alla scuola. Per questo abbiamo scelto di puntare sul miglioramento dei nostri edifici scolastici con l'obiettivo di renderli più funzionali ed efficienti anche dal punto di vista energetico. Un obiettivo, quest'ultimo, in grado di produrre riflessi positivi anche sul contenimento delle spese energetiche che gravano sul bilancio corrente del nostro comune. Insieme a questo vogliamo continuare ad investire sulla prevenzione e sicurezza del territorio, andando a compiere interventi in particolare su frane e sulla manutenzione dei fiumi.



Opere pubbliche e interventi di manutenzione del patrimonio: **3.483.700 euro**

Espropri: 0 euro

Acquisizioni **beni mobili** e attrezzature **241.000 euro**

Incarichi professionali **40.000 euro**

Trasferimenti capitali: **8.150 euro**



BILANCIO PREVENTIVO 2015

OPERE PUBBLICHE e interventi sul PATRIMONIO

SCUOLA: 917.000 €

Questa voce racchiude gli interventi nelle scuole. Si va dai fondi per la manutenzione per le scuole materne ed elementari, fino al più ampio intervento che riguarderà la scuola De Amicis per il quale stiamo partecipando ad un bando regionale. Oltre agli interventi sulle strutture sono previsti anche l'acquisto di nuovi arredi per la realizzazione di una ludoteca per i più piccoli e nuovi scuolabus per garantire sicurezza e risparmiare in manutenzione e costi di riparazione relativo ad alcuni mezzi adesso in uso.

MANUTENZIONE, STRADE, AREE VERDI E PARCHI: 297.365 €

Questa voce racchiude gli interventi per gli impianti sportivi, per l'illuminazione pubblica, oltre che tutti gli interventi sui parchi e sul nostro verde pubblico.

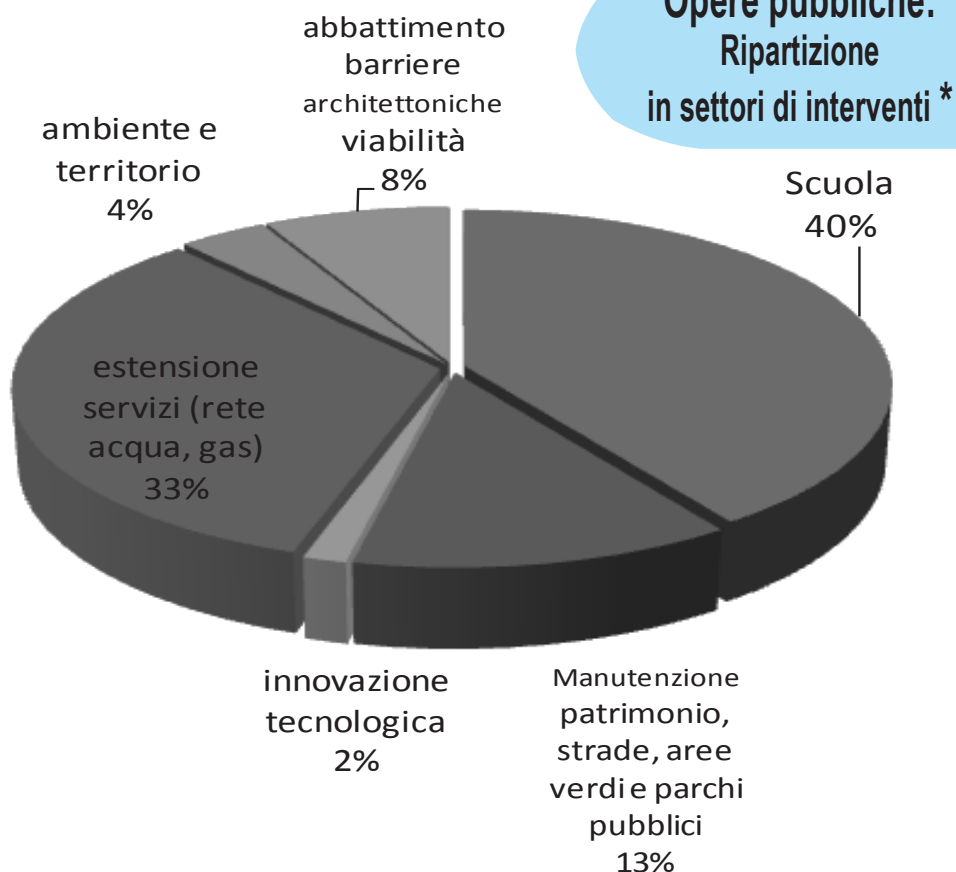
In particolare 90.000 euro saranno destinati a realizzare rinnovati punti luce con illuminazione a LED, per contenere i consumi energetici.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA: 34.000 €

Questa voce comprende l'adeguamento degli strumenti informatici degli uffici e del Consiglio comunale per ottimizzare i servizi, migliorare la connessione alla rete anche per garantire miglior accesso e trasparenza ai cittadini

ESTENSIONE SERVIZI: 760.000 €

In questa "fetta di torta" sono compresi gli interventi sulle reti idriche, gas. In particolare i lavori per la metanizzazione a Monteloro e per il completamento alla rete idrica nel territorio collinare di San Martino a Quona.



*da questo grafico sono esclusi 1.300.000 euro per i lavori a Casa Rossa.

Social Housing a Casa Rossa: Intervento finanziato totalmente dalla Regione Toscana col Bando 2013 per l'housing sociale. Abbiamo già vinto la gara e siamo in attesa che la Regione sblocchi il finanziamento.

Obiettivo: Andare incontro alle esigenze delle famiglie che improvvisamente non sono in grado di pagare l'affitto e si trovano senza casa. Attenzione alle fasce deboli della popolazione. A questo va aggiunto la volontà di riqualificare fabbricati esistenti invece che costruirne di nuovi.

AMBIENTE E TERRITORIO: 85.000 €

Questo capitolo di bilancio è dedicato alla prevenzione e alla sicurezza, al contenimento delle frane e alle opere bonifica sul territorio.

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E VIABILITÀ: 177.835 €

La maggior parte di queste risorse saranno investite per la messa in sicurezza dell'attraversamento in prossimità della Scuola Superiore Ernesto Balducci, per alcuni lavori di abbattimento delle barriere architettoniche in un tratto di marciapiedi nella frazione di Sieci e infine per interventi di rifacimento degli asfalti sul territorio.



BILANCIO PREVENTIVO 2015

POLIZIA MUNICIPALE



Come vengono investite le entrate dalle sanzioni al Codice della Strada?

Le entrate per sanzioni al codice della strada - previste nella cifra di **585.000 euro** - sono regolate da legge ad hoc per cui una quota del 50% degli incassi - **292.500 euro** - viene destinata per legge (**art. 208 del Codice della strada**) ad una serie di interventi in vari settori:

- per segnaletica stradale (acquisto beni, semafori, cartellonistica e segnaletica sia orizzontale che verticale): **73.125 euro**
- per acquisto attrezzature e beni (macchine, attrezzature tecnico-scientifico, sistema radiocomunicazioni): **73.125 euro**
- per sicurezza e viabilità (manutenzione delle strade, delle barriere, la sistemazione dell'asfalto e altri interventi a tutela di bambini, anziani, disabili, pedoni, ciclisti, oltre che di svolgimento nelle scuole di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale): **146.250 euro**.

Il restante 50% delle entrate va a finanziare la spesa corrente del Comune

